Anno VIII (Abbonamento postale) Mercordì 14 maggio 1884 (Abbonamento postale) N. 115

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

ELEZIONI PROVINCIALI.

Siamo alla solita storia d' ogni anno, cioè alle *elezioni amministrative.*

La Legge ha stabilito l' annuale *rinnovamento del quinto* dei Consiglieri della Provincia e del Comune, perchè gli Elettori fossero in grado di riconfermare, a titolo d'onoranza, l'ufficio a chi l'avesse diligentemente e dignitosamente tenuto, e per rinforzare, all'uopo, con nuovi e migliori elementi i Corpi amministrativi.

La Legge è savia e provvida; ma non sempre savii e provvidi e prudenti si addimostrarono gli Elettori; e da ciò le tante peripezie dell' amministrazione di qualche Provincia e di qualche Comune.

Tra noi, almeno riguardo l'amministrazione dell' Ente Provincia, le cose (diciamo la verità) non andarono male; l'amministrazione procedette dal 1867 ad oggi con molta regolarità, cercandosi di pesare, meno che fosse possibile, sui contribuenti, sforzandosi di fare economie sulle spese obbligatorie, e limitando alle condizioni dell'erario provinciale le spese facoltative. Che se la nostra onorevolissima Rappresentanza dovette piegarsi alle esigenze del Progresso, i lagni ed i pentimenti furono pochi, almeno al confronto di altre Provincie. Ciò sia detto a sua lode.

E tali essendo le condizioni nostre, non mai avvenne, nel corso di tanti anni, che le *elezioni amministrative* fossero in Friuli una *protesta;* procedettero, invece, ognora ordinate e calme, e manifestarono la nessuna tendenza degli Elettori a mutare i nostri *uomini pubblici.* Anzi taluni vennero più volte rieletti senza contrasto, e stanno tutt'ora in carica. E se qualche mutamento avvenne, di rado fu suggerito da partigianeria politica, ovvero da ingratitudine degli Elettori.

Quest'anno si dovranno eleggere undici Consiglieri della Provincia, perchè oltre al solito rinnovamento del *quinto*, c' è da sostituire un Consigliere renunciatario.

Il Distretto di Udine dovrà eleggerne uno, due Spilimbergo, uno Pordenone, due S. Vito al Tagliamento, uno Codroipo, uno Palmanova, uno Cividale, uno Tolmezzo, uno Tarcento. Tra i Consiglieri che cessano, come dicesi, per anzianità, ve ne hanno tre, i quali sono pur Deputati provinciali.

Dunque invitiamo, come abbiam fatto ogni anno, a ben ponderare sulla opportunità di rieleggere o di sostituire i cessanti. Ogni Distretto deve conoscere sue speciali convenienze; mentre noi, parlando dei nostri funzionarii elettivi, non sappiamo se non quanto risulta da pubblici atti. Ed è appunto che basandoci su questi, continueremo il nostro discorso sulle *prossime elezioni provinciali.*

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 13 *maggio.*

Presidenza TECCHIO.

Riprendesi il bilancio dell'agricoltura.

Poggi confuta la teoria protezionista.

Grimaldi risponde ai vari oratori; dichiara non poter accettare l'ordine del giorno Rossi circa l' aumento del dazio d'importazione sui cereali esteri, perchè pregiudica i risultati dell' inchiesta agraria, e l' inchiesta sulle tariffe doganali, lede i principii economici finora seguiti in Italia. Spera di vedere riconfermato il voto dell'alto consesso.

Saracco presenta un ordine del giorno così formulato: «Il Senato, udite le dichiarazioni del ministro che a tempo opportuno si presenteranno provvedimenti a favore dell' agricoltura, possa alla discussione del bilancio».

Grimaldi lo accetta, ed il Senato lo approva, respingendo l'ordine del giorno Rossi.

—

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 13 *maggio.*

Presidenza BIANCHERI

Comunicasi una lettera di Gandolfi, che fa omaggio di un autografo di Garibaldi intitolato: « Considerazioni ai miei compagni d' armi in presenza del nemico ».

La Presidenza rende grazie speciali in nome della Camera.

Leggesi la lettera di dimissioni di Di Rudinì da presidente e membro della commissione del progetto di riforma della legge comunale e provinciale.

Depretis lo prega di ritirarle; e poichè causa di esse è la poca frequenza dei commissari alle adunanze, fa appello a questi per darsi cura di affrettare dei lavori.

Di Rudinì dichiara essersi dimesso perchè temeva che i lavori della Commissione non potessero esser compiuti in questo scorcio di sessione in guisa da potersi poi discutere la relazione alla ripresa dei lavori parlamentari dopo le vacanze. Sembragli ciò necessario; 1.o perche le idee di larga libertà e giustizia che informano la legge sono entrate nella pubblica opinione; 2 perchè è necessario che la nuova maggioranza si suggelli con una grande legge organica che ne manifesti i pensieri.

Avverte che la metà della legge è studiata; dopo di quella, il carro si è affondato, nè valgono sforzi per rimetterlo in cammino Sentesi in dovere di dirlo francamente affinchè la responsabilità non cada su lui e sui membri attivi della commissione.

Chimirri spiega che le frequenti convocazioni della Commissione sulla legge comunale non permettevano di intervenirvi a molti membri impegnati in altre Commissioni.

Il lavoro delle sottocommissioni peraltro è compiuto e non resta che coordinare gli articoli, il che potrà farsi in due o tre sedute. Prega Di Rudinì a desistere.

Le dimissioni Di Rudinì non sono accettate.

Annunziasi una interpellanza di Gagliardo sulle violazioni che la Società di navigazione generale italiana commette all' articolo 6 del suo Statuto.

Cavallotti svolge la sua interrogazione sulla veridicità dei telegrammi trasmessi da Napoli al ministro sui fatti avvenuti in quella Università.

Coppino risponde.

Riprendesi il bilancio dei lavori pubblici.

Bonghi chiede quando potrà svolgere la sua proposta relativa alle incompatibilità parlamentari, e Maffi quando il ministero risponderà all' interrogazione sugli scioperi dei fuochisti e macchinisti e sull' ingerenza esercitatavi dal governo. Si fisserà il giorno, sentito il Presidente del Consiglio.

Le feste di Pompei.

Pompei, 13. Oggi il concorso fu maggiore dei giorni precedenti. Furono praticati scavi in vari punti della città.

Pompei, 13. Lo spettacolo nell' anfiteatro è completamente riuscito. Il colpo d' occhio era stupendo. I ludi gladiatori, esattamente riprodotti, furono applauditissimi; li eseguivano oltre trenta gladiatori a piedi e molti altri a cavallo.

Ora sfila applaudito il corteggio imperiale. La illuminazione a bengala delle ruine del foro è un fantastico e imponente spettacolo.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Commissione della Camera che esamina il progetto di legge sul riordinamento dei ministeri, continua ad opporsi all' istituzione del Consiglio del Tesoro.

Torino. Aumenta con notevoli proporzioni l' affluenza di forestieri per visitare l' Esposizione. A tutto ieri le entrare raggiunsero il numero di 250.000.

Dal 15 al 24 si farà il concorso internazionale di scherma con 350 tiratori di tutte le nazioni.

Verso il 25 corrente verrà aperta l' Esposizione internazionale elettrica.

Palermo, Il Lercara, nella zolfara Romana, esplose una caldaia a vapore della macchina per l'estrazione dell'acqua. *Un fuochista è morto*, due operai son rimasti feriti. Vi è stato un danno di 25 mila lire.

Brescia. Fu proclamato etetto Barattieri con voti 6629.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Alla Camera dei Comuni, Gladstone disse che non dimenticò che si è impegnato, non di conquistare il Sudan, ma di soccorrere Gordon, ciocchè farà tenendo conto delle difficoltà del clima in questa stagione. Il discorso venne applaudito; ma il *Times* lo giudica severamente e dice che costernò gli stessi partigiani di Gladstone. Il *Daily-Telegraph* e lo *Standard* esprimono uguale apprezzamento. Il *Morning-Post* dice che l'Inghilterra condannerà la politica di Gladstone, che lasciò intendere di non voler far nulla. Il solo *Daily-News* esprime fiducia nella dichiarazione di Gladstone.

Germania. Secondo la *Kreutz Zeitung*, l' Imperatore avrebbe acconsentito che Bismarck fosse esonerato dagli affari del ministero prussiano.

— Il Reichstag approvò in prima e seconda lettura il progetto sulle materie esplodenti, senza modificazioni e quasi senza discussione.

Francia. Il governo decise di richiamare gradatamente parte delle truppe dal Tonkino. Un ordine fu spedito stamane per impatriare un reggimento. Un decreto ordina la creazione di due reggimenti tonchinesi con quadri francesi.

— Il Consiglio dei ministri si occupò del progetto di revisione della Costituzione che verrà presentato alle Camere nei primi giorni dell'apertura.

Spagna. I carlisti si agitano nelle provincie settentrionali. Dicono che un grande movimento si prepara in autunno.

Russia. A tutte le Direzioni di Polizia, anche estere, è stata spedita una circolare, colla quale si offre un premio di 5000 rubli a quello o a quelli che avessero ad indicare dove si trova Degajew, l' uccisore di Sudeikin, e di 10,000 rubli per quello o per quelli che l' avassero ad arrestare. Unite alla circolare si trovano sei diverse fotografie di Degajew stesso.

Perricone, il siciliano che nello scorso mese in casa del Console italiano, a Malta, ferì due agenti della polizia e fece credere ad un attentato alla vita del Console, è pazzo.

La Giunta medica, dopo 24 giorni di osservazione, lo ha dichiarato affetto da alienazione mentale, e perciò dal Magistrato istruttore è stato dichiarato irresponsabile delle proprie azioni e come tale recluso al manicomio.

CRONACA PROVINCIALE

Sulle prime ore del 10 andante, dopo lunga malattia moriva a 53 anni in Valvasone la signora **Margherita Pinni** nata **Rizzolatti.**

La sua esistenza nulla offrì di agitato e clamoroso, essendosi svolta nella tranquillità prima della casa paterna in Pinzano, ove crebbe sotto l'amorosa vigilanza del padre, e poi, divenuta moglie del sig. Girolamo Pinni, nel silenzio del santuario domestico. Ma presentò invece un raro e nobile esempio della saggia madre di famiglia, poichè n'ebbe le qualità e studiossi di adempiere gli alti doveri.

Nudrita a soda educazione religiosa, serbossi costante e ferma tra il vacillare di molti; fu schietta e semplice di mezzo alle ricchezze, solerte nell'opera, prudente nel consiglio — compassionevole agli altrui dolori, forte nei propri, che furono molti ed acerbi. Unica di lei ambizione il bene de' suoi cari, nel costante ricambio d'affetto dei quali si ebbe quaggiù la più desiderata ricompensa per le incessanti sollecitudini, che soltanto una madre ha la vertù di sostenere pur sapendo che la maggior parte delle medesime rimarrà sempre ignorata.

Ad un' anima generosa non poteva mancare la tempra del dolore, e la signora Pinni fu colpita replicatamente nel vivo del cuore, Quali strazj crudissimi non ebbe ella a provare nel volgere di pochi anni, mentre si vide dalla morte strappare alcuni dei più stretti congiunti e due amatissime figlie? Sotto la sventura levò ella gli occhi al Cielo chiedendo forza; poi si guardò dattorno cercando di attenuare i suoi nell'alleviare i dolori degli altri.

Ma dalla perdita recente della seconda figlia - della sua diletta Fanny - cui sì pochi anni prima nell'esultanza del cuore materno aveva preparato le vesti di sposa, troppo violentemente era rimasta scossa quella natura cotanto sensibile e delicata. L'animo non resse a tale schianto, che lacerò lo stame di un' esistenza già affievolita. La signora Margherita Pinni vide approssimarsi non temuta la morte, e nel sonno di questa si adagiò confortata dalle immortali speranze.

La soave memoria della pia ed il pensiero di rivederla in un mondo migliore consolino i tanti che la piangono perduta.

Portogruaro, 12 maggio.

G. D. N.

---

5 **APPENDICE**

GLI AMORI DI UN CIECO,

NOVELLA.

II.

Dove si legge del povero Pietro diventato cieco e chi fosse la sua guida.

(seguito)

Egli mi conosceva ancora. Ricordava quando, piccino, io saliva lassù coi servi di casa per comperare le castagne, le noci, le fragole, il bel formaggio fresco; ricordava la mia buona madre, pietosa soccorritrice dei poveri e confortatrice degli afflitti in que' paesi di miseria; la mia dolce sorella, sempre ilare e serena, cui tante volte aveva egli portato i primi fiorellini di montagna... Ed in parlarmi di ciò mostravasi commosso e riconoscente, perchè pur egli avea più volte ricevuto benefici da quelle pie. Lo ascoltava silenzioso e pur io commosso. Quel parlare semplice, e nella semplicità sua poetico, mi andava al cuore, come l'armonia soave dei canti uditi da fanciullo...

— Povero Checco! — gli dissi, stringendo nuovamente la sua ruvida mano. — Molti e molti anni sono passati da quel tempo: ho perduto la mamma, ho perduto la sorella, ed ora sono anch' io solo... Ma voi più sventurato di me, che vivete senz' alcuno cui le vostre pene ed i vostri dolori confidare...

— C' è il buon Dio! — mi rispose; nè più disse per allora, ma, chinato il capo, stette muto, come chi cerchi nella memoria il dolce ricordo di una felicità passata e che non ritornerà più.

Quando alzò lo sguardo, fermandolo sulla immane croce illuminata dal sole, avea gli occhi molli di pianto.

* * *

— La nostra capanna — così cominciò egli a narrarmi — era là, più in alto di quella ch' io presentemente abito... Ella dirà: Perchè non rialzare la tua casa, la casa de' padri tuoi, mentre dimori in sito umido ed oscuro come una grotta?... Ecco: per rifabbricare la nostra capanna, per rialzare le mura crollate, per rifare il pavimento ed il tetto, avrei dovuto tagliare, estirpare l' edera che s' è frammista alle pietre, alle mura, alle travi dopo che la nostra famiglia fu distrutta dalla sventura... Questa bella edera così la vidi al mio ritorno e mi parve manto pietoso che benigna vi avesse fatto crescere l'alma terra per ricoprir le ruine della gioia nostra d' un tempo; e dissi a me stesso: — Tu non la toccherai; vi è posto abbastanza per tutti due su questa roccia. Ch' essa resti là sopra, tu vivrai più basso; ed i merli nidificheranno e canteranno in pace tra i suoi grappoli neri e tra le sue foglie sempre verdi...

Ecco la ragione: una sciocchezza, certo, per gli uomini che hanno studiato, che sanno; ma non tale per me, figlio dei monti. E poi, veda, un pover' uomo solo, che si è veduto strappare uno ad uno gli affetti, le gioie, le speranze della sua vita, colui si attaccherà a tutto, ed amerà tutto che gli ricorda il passato...

* * *

— Mio padre avea nome Benedetto; di mamma non so il nome: la chiamavano tutti *la madre.* Cogli abitanti delle altre capanne, s' era tutti una famiglia sola; nè mai sorsero questioni a motivo di interesse. Ognuno si prendeva un pezzo di terra dove voleva e lo coltivava per i prodotti necessari nell' annata. Le bestie pascolavano in comune, or qui or là, dove più folta e morbida cresceva l' erba. Quando veniva la stagione di battere i castagni, gli uomini ed i ragazzi montavano sugli alberi, le donne e le fanciulle si disponevano sotto, in cerchio, per raccogliere le frutta; e poi se ne facevano tre sacchi, più o meno grandi, secondo il numero dei fanciulli di ogni casa, e ciascuno prendeva il suo... E così vivevamo tranquilli, di giorno in giorno, senza pensare al domani, come gli uccelli dell' aria...

Mio padre lavorava laggiù, nella cava, ciò che feci anch' io non appena fui grandicello. Usciva la mattina per tempo e rincasava alla sera, per cenare colla famiglia. — Non mi trovo bene che qui — diceva egli con la mamma, accarezzandoci, me e mio fratello e la mia sorellina. — Non potrei viver lontano da voi, come fanno per mesi e mesi Battista e Francesco. — (Erano i cugini di papà). — Anche trovandomi al lavoro, sento bisogno, più volte nel giorno, di venir fuori per vedere il tetto della nostra casetta ed il fumo salirne a spire bizzarre: mi figuro allora di scorgerti intenta alle domestiche faccenduole e questi biricchini giuocare chiassosi colle pecore al pascolo...

Com'era buono!

E fu in causa della sua grande bontà che ci capitò la prima sventura.

Un giorno mio fratello Pietro, che era un anno più giovane di me, scese alla cava. Volgeva l'autunno alla fine e faceva freddo. Egli accese alcuni rami secchi per riscaldarsi le mani intirrizzite.

— Guarda, ve', Piero, di non toccare una polvere nera che è là in un canto, involta nella carta — gli aveva detto papà. — Quella polvere, avvicinata al fuoco, salta subito agli occhi.

Tali parole eccitarono maggiormente la curiosità del ragazzo: egli volle vedere come quella polvere saltasse agli occhi. Ne prese una manata, mentre papà non gli faceva punto attenzione, tutto occupato nel suo lavoro; e la buttò sul fuoco...

Un grido, un tonfo. Piero, colpito in piena faccia dalla fiamma, era caduto in terra, contorcendosi per i dolori, colle palpebre arsicciate. Egli aveva sempre i suoi begli occhi chiari — ma non vedeva più; non vedeva che indistintamente il sole all'aperto ed il fuoco in casa. Fu una gran disgrazia, cui tutti presero parte; e le famiglie delle altre capanne vennero a piangere anch'esse co' miei poveri genitori, che non potevano mai darsi pace.

Piero aveva allora dieci anni, e non poteva più uscire solo: doveva stare attaccato tutto il giorno alle gonnelle di nostra madre, od essere accompagnato per mano da me o dal papà. Il quale provò tanto dispiacere per esser lui stato l'involontaria causa di così grande iattura, che morì di crepacuore nell'inverno appresso.

(Continua.)

Un fatto luttuoso. Lunedì, subito fuori di Palmanova, una ragazzina di undici anni fu presa sotto le ruote di una carrozza. Venne portata a quell' Ospedale. Sulla vettura, c'era un tale *Meni pisson* da Paderno ed un altro di Chiavris. Essi facevano andare il cavallo di carriera. Furono arrestati da soldati che erano in quei pressi, e consegnati ai carabinieri. Vennero trattenuti in carcere quasi un giorno; poi rilasciati.

Si dice che la ragazzina versi in condizioni molto gravi.

Glorialanza Girolamo.

Agente delle imposte in Codroipo, questa mattina alle ore 7, nell' età d'anni 62, dopo breve e violenta malattia, pagò l'ultimo tributo alla natura.

Cittadino ed impiegato integro, la sua dipartita fu lutto pel paese intiero.

Impossibile lenire il dolore della sua desolata famiglia, della quale era tanto amato e che tanto egli amava.

Povera vedova, poveri figli, infelici nipotini! la vostra fu un' inattesa, crudele ed irreparabile sventura che solo il tempo potrà allievare.

Noi, condividendo il vostro dolore, non possiamo che confondere le nostre con le vostre lacrime.

Codroipo 13 maggio.

Gli amici dolentissimi.

CRONACA CITTADINA

Il prossimo Consiglio comunale. Nel numero di jeri abbiamo pubblicato l'*ordine del giorno* per la seduta del Consiglio cittadino che sarà nel 19 maggio. Abbiamo anche dati i nomi dei Consiglieri cessanti, affinchè gli Elettori considerino, sino da ora, le ragioni per la loro rielezione ovvero sostituzione. Abbiamo di più affermato con le parole della Rerlazione della Giunta al Consiglio, la convenienza di trasportare l'*Archivio antico del Comune* nel Palazzo Bartolini, cioè presso la Biblioteca civica ed il Museo Friulano. Ma eziandio sugli altri *oggetti* vogliamo dire due parole, poichè sta bene che gli amministrati s' interessino alla Amministrazione Comunale, e di questa spetta alla Stampa l'occuparsi, almeno nelle solenni ricorrenze.

Il Consiglio udirà dapprima comunicazioni del Sindaco... e a noi non è dato di comunicarle, prima di lui, ai signori Consiglieri ed al Pubblico. Ma siccome abbiamo annunciata la compartecipazione del gentilissimo conte cav. Luigi de' Puppi al Consiglio de' Sindaci in Torino, nonchè alla cerimonia ufficiale inauguratoria di quella Esposizione, probabilmente (tra le altre cose) il Sindaco riferirà al Consiglio sull'accoglienza ricevuta a Torino e sul *memorandum* al Parlamento ed al Governo, da lui pure firmato qual Rappresentante la Città di Udine. La quale deve essere soddisfatta di sapere che il suo Rappresentante venne accolto con molta cordialità e simpatia.

Dopo le *comunicazioni*, e dopo udita la lettura dei nomi dei *Consiglieri cessanti*, il Consiglio udirà la proposta di una spesa, quella del fitto pei locali, dove risiederà la Scuola normale femminile. Or poichè questa spesa è obbligatoria, dovendo i Comuni per Legge provvedere di locali le Scuole ed Istituti a carico dello Stato, ci sarà su di essa poco a discutere. E si può votare la spesa dei locali con lieto animo, dacchè l'avere una Scuola normale femminile è di decoro per la città, ed ai nostri Lettori sono già note le peripezie di questa Scuola prima di essere stata ritenuta governativa, perchè ogni anno veniva in discussione il sussidio provinciale. Ma ora c'è accordo tra Governo e Provincia, la Scuola venne dichiarata *normale* e n'è assicurata l'esistenza. La spesa, dunque, pei locali sarà un altro piccolo sacrificio in omaggio al progresso, e per l'*educazione della donna*, tema di tanti briosi Conferenzieri e di minuti Filosofi che si fecero udire eziandio in Udine nostra.

Viene in seguito l'esame d'un ricorso di cinque mugnai esterni sul dazio delle farine di frumento applicato in città. È questo argomento dall'onorevole Giunta venne già esaminato e chiarito in una lucida Relazione. Ma noi non ci faremo a seguirla nella sua lunga dimostrazione, e piuttosto ne accetteremo le conchiusioni, cioè di ritenère legale la vigente tariffa, che dal 1868 sino ad oggi passò quattro volte sotto la revisione del Consiglio Comunale, sotto la sanzione della Deputazione Provinciale e sotto il *nulla osta* del Ministero. Del resto, se in Consiglio se ne farà discussione, la riferiremo a vieppiù lumeggiare siffatto argomento.

Il Consiglio dovrà poi approvare la spesa deliberata d'urgenza dalla Giunta per tre lavatoj pubblici sul Ledra fuori Porta Villalta e Poscolle... e non si tratterà, se non di approvare per questa spesa uno storno dal fondo di riserva. I lavatoj sono fatti, e nulla più facile che un semplice *storno*.

Così di lieve momento è l'*oggetto* susseguente, cioè di approvare il permesso dato dalla Giunta all'Amministrazione della Ferrovia per un tombino di scolo lungo un tratto della strada di Pradamano. Quando non trattasi di spesa, il Consiglio si fa ad approvare con animo ilare.... e tira avanti.

(Continua.)

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio nel Regno, a tutto il mese di marzo 1884.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 857,278
Libretti emessi nel mese di marzo	» 23,561
	N. 880,839
Lib. estinti nel mese stesso	» 3,011
Rimanenza	N. 877,828
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 119.495.179,63
Depositi del mese di marzo	» 10.154.493,09
	L. 129.649.672,72
Rimborsi del mese stesso	» 7.583.662.33
Rimanenza	L. 122.066.010,39

Società di ginnastica. Nella seduta di Consiglio del 12 Maggio, la Presidenza venne così costituita: Giusto Muratti *presidente,* dott. Antonio Measso *vice-presidente,* Edoardo Battistella *cassiere*, Ugo Morandini *segretario*, Giulio Blum, prof. Giov. Del Puppo, Luigi Marchesetti e cav. dott. Carlo Marzuttini *consiglieri*, Antonio di Ant. Fasser *direttore*.

Un bravo Udinese, che merita di essere segnalato per le splendide prove date ora pubblicamente dalla sua rara valentìa, è il cav. Cesare Paderni, istruttore di equitazione presso la Scuola Normale di Cavalleria in Pinerolo.

La detta Scuola prese parte al Concorso ippico all' Esposizione Generale Italiana, col consenso del Ministero della guerra, e nel 5 giorno, tutto dedicato alle varie riprese di cavalli militari, il cav. Paderni presentò dapprima alcuni cavalli maremmani, pervenuti a Pinerolo nello stato pressochè selvaggio, ed in cinque mesi ridotti al servizio militare, indi altre riprese di cavalli completamente addestrati; ed infine due riprese di cavalli d' alta scuola montati da sott' ufficiali suoi allievi.

Tutti i giornali di Torino ne tessero gli elogi, fra gli altri la *Gazzetta del Popolo* in data del 12 maggio.

Il nostro concittadino Paderni è benemerito della nostra Cavalleria ai cui progressi ha contribuito efficacemente, ed è giusto che il suo nome sia reso noto all' Italia e ricordato con onoranza nella piccola Patria.

Noi siamo ben contenti di rendere giustizia ad un merito reale, riconosciuto.

Sappiamo che fra gli spettatori v' erano militari d' altre nazioni, i quali vollero complimentare il Paderni dicendogli che non avevano mai assistito ad un'accademia di equitazione con un programma così vasto e ben riuscito.

Dopo i premi dati alla Scuola di cavalleria dalla giuria dell' Esposizione, Sua Maestà il Re fece consegnare al cav. Paderni un magnifico *remontoir* d' oro colla cifra reale — e insieme una lettera molto onorifica.

Non luogo a procedere. Il processo intentato contro il nostro corrispondente di Pontebba, davanti il pretore di Moggio, è andato a finire come si prevedeva. Il giorno 12 corrente, presso la R. Pretura in Moggio ove si discusse la causa, fu dichiarato non luogo a procedere contro il corrispondente stesso. Ecco i frutti della vendetta di certe persone, le quali dovrebbero pensare più ai casi loro, che contribuire ed aggravare il Governo con delle spese, e tentare la rovina altrui per iscopi di animosità.

Com' è? Da persona cui si può credere, abbiamo sentito che in via Bonchi una bambina cadde per le scale e morì due giorni dopo. Secondo il medico, la morte però non sarebbe dipesa dalla botta riportata cadendo.

Ci siamo rivolti al Municipio; là ci si disse che la bambina in questione era morta di encefalite acuta e che la malattia era durata quattro giorni.

Non è vero. In via Pracchiuso morì in due o tre giorni un ragazzino. Si diceva che fosse morto di angina-difterica La notizia non è vera — così ci risposero al Municipio, ed in prova ci fu detto che a quel ragazzino furono anche fatti i funerali.

Travolto dalle onde. Pietro Adami, sottotenente nelle Guardie di fiinanza, per quanto giunse a notizia della madre sua che abita in via Cussignacco, perì annegato. Egli era in un battello, assieme a delle guardie, laggiù in Sicilia, dove prestava servizio. Il battello si capovolse ed il *povero Piero* miseramente perì.

Arrestato. Un tal Carrara Antonio — che non è però quel solito ubbriacone, ma un altro solito ozioso. Egli fu arrestato perchè, malgrado le tantissime redarguizioni avute, persiste nell'ozio e nel vagabondaggio. Proprio, quando si comincia nel vizio, non la si finisce più. *Elo 'n destin.*

Sotto un carro. Ieri alle undici e un quarto della mattina, in via Gemona, il facchino Magrini Antonio, urtato da un carro carico, cadde e fu travolto sotto le ruote contundendosi non gravemente ambedue le gambe. Fu trasportato in vettura all' Ospedale, accompagnato da un vigile urbano.

Andate ai bagni. Con questi giorni di caldo, un bagno fa proprio bene. Andate dunque da Stampetta, dove potete prendere tanto un bagno a doccia che un bagno caldo.

La settimana ventura si potranno prendere i bagni nella vasca grande.

C'è un Dio per gli ubbriacchi! Botti Francesco, falegname, ubbriaco, per l' urto ricevutone, e perchè *mancante di equilibrio* cadde iersera sotto un carrettino in via Ribis, verso le sette e mezza. Non si fece gran male. C'è un dio per gli ubbriacchi. *Ve pâr?*

Un tappo che si dovrebbe rimettere è quello della vasca per le orine che *corona l' opera* dello spanditoio in Via Jacopo Marinoni, tappo che venne levato. *Ghemm resôn?*

Brutte voci. Due vengono da Milano. Un tale P., che nella città nostra faceva chiasso per la sua eleganza, negoziante in sete, sparì da Milano lasciandovi un forte deficit e la moglie, nostra concittadina. Lo si dice, andato in Africa.

Sparì pure — così almeno corre voce — un signor M., pure udinese, pure negoziante in sete e pure stabilitosi a Milano. Avrebbe lasciato un *duecento cinquantamila lire di passivo*. Lo si dice andato in America, questo.

Una terza voce non vogliamo registrare ancora, perchè non potemmo averne conferma da nessuna parte.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 12 *maggio*

(Rivista settimanale).

Grani. Pei motivi in altra Rivista addotti, anche in questa settimana i nostri mercati granari non furono attivi per mancanza di cereali portati a vendersi.

Lo stato della campagna continua a mantenersi ottimo, anzi progredisce perchè favorito in questi ultimi giorni da splendido tempo.

I frumenti in generale sono belli; abbiamo qualche lagno verso Palmanova, ove, per la nebbia presa prima d'ora, sono un po' inarriditi gli steli. I ravettoni, almeno attorno Udine, non promettono un copioso raccolto, mentre la segale e l' avena sì.

Eccetto che in poche plaghe della Provincia, del resto anche la semina del granoturco si effettuò nella settimana in buone condizioni. In vari luoghi è in piena vegetazione. Bello è pure il lino in quei pochi siti della Provincia dove lo si seminò.

Il tempo caldo di questi ultimi giorni fece progredire i frutteti che promettono benissimo, specialmente le ciliegie. A proposito di ciliege, sabato, nelle ore vespertine, si vendettero una quarantina di chilog. di tale frutta e si seguitò pure domenica, ed oggi stesso. È vere che lasciano qualcosa a desiderare dal lato di loro maturazione; ma, come primiticcie, sono passabili.

Parlando ora delle viti, siamo contenti di poter dire bene, nell'assieme. Le cosidette americane hanno una stupenda vegetazione e sono cariche di grappolotti. Le indigene lasciano in qualche zona un tal poco a desiderare. Nei paesi dell' alta, ove ebbesi la grandine, si temeva assai per questa pianta; timore senza fondamento, imperocchè anche in quei siti, oggi, la vite lascia poco o nulla a desiderare.

La zolforazione dovrebbe essere da qualche giorno fatta generalmente. In quei luoghi dove ancora non la si fece raccomandiamo di tosto farla, badando che la qualità dello zolfo sia scelta e macinata colla massima raffinatezza. Si procuri ancora di sopprimere i getti superflui.

Si diede mano a sfalciare la medica e il trifoglio rosso in condizioni abbondanti. Generalmente, delle erbe si dice bene e così anche delle ortaglie, meno pell' insalata.

Il frumento, sul granaio, seguitò ad essere domandato e così si dovette pagare con qualche frazione di lira in rialzo. I prezzi oscillarono da lire 22.50 a 23 il quintale per genere buono mercantile, ed all' ettolitro da l. 18 a 18.50.

Così va ad avverarsi quanto nella precedente Rivista si prevedeva.

Sugli altri principali mercati del Regno il frumento si tenne con correnti affari e specialmente a Milano, ove, essendo più le ricerche che le offerte, ebbe pieni prezzi ed attive contrattazioni. Non così si può dire di Bologna che retrocesse di 25 cent. al quintale.

A Pest, fino alla metà della ottava, si mantenne sostenuto da fior. 9.70 a 10.10 per chiudere più calmo a prezzi però invariati.

In Francia guadagnò 1/2 franco per quintale, malgrado le importazioni dall' America e dalla Russa, con carichi diretti a Marsiglia.

Sugli altri principali mercati europei, tranne in Inghilterra dove fu calmo, del resto si fecero affari più correnti.

In America lo si quotò a doll. 1.10. Un cent. di dollaro in ribasso dalla settimana antecedente con tendenza a continuare.

Il granoturco, sul mercato, ebbe più facili incontri, a prezzi sempre deboli. Sabato si chiuse l'ultimo mercato settimanale, pagando il granone comune da l. 11.25 a l. 11.80; il cinquantino da l. 11 ed il giallone com. da 12 a 12.50.

Fuori mercato i prezzi si fecero intorno alle l. 11.50 a 11.60 pel genere comune.

Neppure in questa ottava sappiamo di affari di qualche momento da parte della speculazione; anzi, continuano lagni sempre più accentuati pel ristagno di questo cereale.

Vi è chi vuol vedere il granone meno depresso sugli altri mercati del Regno; ma, da quanto noi possiamo conoscere, non ci sembra di errare confermando in questa, ciò che dicemmo nella precedente rivista.

A Pest il granone fu in fiacca ed i prezzi ribassarono. Lo si quotò da fior. 6.15 a 6.25.

In America lo troviamo sostenuto, e sempre a doll. 0.63 per staio americano.

La segale, malgrado che a gran passi ci avviciniamo al nuovo raccolto, continua a tenersi in buona vista. Si tratta sempre da l. 13.75 a 14 l' ettolitro.

Anche sulle altre Piazze del Regno questo articolo gode sempre favore. A Milano anzi si ebbero più facili vendite, a prezzi sostenuti, le ricerche in segale pervenendo su quella piazza anche da fuori.

Debole l'avena che si contratta da l. 16.50 a 17 il quintale.

Fiacchi i Lupini ed i fagiuoli, i quali ultimi di pianura ricevettero da l. 13.75 a 15; e la qualità alpigiana 18.50 a 19 per ettolitro.

Vini. Vi è un po' più di difficoltà ora nella vendita di questo articolo; per cui in tutte le sorti si può dire che la calma dominò nella decorsa ottava.

Per quegli esigni affari conchiusi i prezzi non ebbero che minime varianti piuttosto in favora del compratore.

Bachicoltura.

Udine, 14 *maggio*

Seguitarono i lagni da vari luoghi, per i gelsi; la foglia dei quali seccandosi cadde, e così questa diradasi sugli alberi. Alla Bassa, nei siti dove vi fu la grandine, oltre di ciò parlasi d'un verme che la danneggia.

Però in questi ultimi giorni di tempo soleggiato quanto mai, generalmente la foglia riprese, per cui, eccettuato qualche caso, possiamo ripetere con piacere che la foglia in Provincia non farà, nel complesso, difetto. In molti luoghi è abbondante.

I bachi procedono bene, tranne qualche lagno parziale. I ritardatari toccano in generale la prima muta. In molti luoghi hanno passato la seconda muta ed in altri stanno facendo la terza. Per eccezioni rare, qualche piccola partitella alla Bassa avrebbe raggiunto la quarta muta.

Nell' assieme, malgrado qualche isolato lagno, la campagna bacologica procede fin qui abbastanza regolarmente.

Mercato foglia di gelso. Questo mercato era oggi mediocremente fornito. Le domande furono poche. Si esordì pagando la foglia, spoglia da bacchetta annuale, a cent. 25 al chilogr., indi scese a 24 — 18 — 16 — 15 per chiudersi su questo ultimo prezzo.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 13 maggio

Rendita god. 1 gennaio 97.10 ad 97.25 Idem god. 1 luglio 94,83 a 95.08 Londra 3 mesi 24.99 a 25.03; Francese a vista 99.70 a 99.90

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 207.— a 207.25; Fiorini austriachi d'argento da a

BERLINO 13 maggio

Mobiliare 538.50 ; Austriache 537. Lombarde 263.50 Italiane 96.40.

PARIGI 13 maggio

Rendita 3 0/0 79.07; Rendita 5 0/0 108.07 — Rendita italiana 96.97 ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane .— ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.18; Italia 1/4 ; Inglese 101.5/8 Rendita Turca 8.82

FIRENZE 13 maggio

Napoleoni d'oro 20. 1/2 ; Londra 25.— Francese 99.90 ; Azioni Tabacchi . ; Banca Nazionale . Ferrovie Merid. (con.) 615 — Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare; 946.50 Rendita italiana 97.32

VIENNA 12 maggio

Mobiliare 321.90 Lombarde 145.50 Ferrovie Stato 318.80; Banca Nazionale 854—; Napoleoni d'oro 9.65 ; Cambio Parigi 48.27; Cambio Londra 121.60; Austriaca 81.55.

LONDRA 10 maggio

Inglese 101. 5/8 Italiano 96. 1/4 Spagnuolo Turco —.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 14 maggio

Rendita austriaca (carta) 80 85; Id. austr. (arg 81,45. Id. austr. (oro)101.60

Londra 121 60; Argento —.; Nap. 9.65

MILANO 14 maggio

Rendita italiana 97.27; Serali

PARIGI 14 maggio

Chiusura della sera Rend. 97.30.

Marchi 1,22.75

Arresto.

Pesaro, 12. Stamane è stato arrestato nel territorio di Rocca San Casciano, il nominato Fasari Paolo, evaso nel mese scorso dalla camera di sicurezza della stazione dei carabinieri di Cappone.

Delitti.

Catania 12. Ieri nella contrada di Trappeto, nel territorio di S. Giovanni, certo Alì Martino venne mortalmente ferito con un colpo di fucile esplosogli contro con agguato.

Ignorasi il movente del delitto.

L'uccisore non è stato ancora arrestato.

= L'9 corrente nel territorio di Grammichele per quistione di falciatura un certo Taccetta Giacomo esplose un colpo di fucile contro Vanella Francesco, causandogli una ferita per cui morì poco dopo.

Il Taccetta nel giorno seguente si è costituito innanzi all'autorità

Pugilato russo.

Napoli, 12. Ieri sera verso le otto parecchi marinai della corazzata russa che è nel nostro porto, avendo girata la città per parecchie ore in vettura e non avendo denari in tasca per pagare il vetturino, fecero una sosta in Piazza Municipio innanzi la *Birreria di Strasburgo* ove trovavansi altri marinai russi.

Scambiatesi appena poche parole, un vero pugilato s'impegnò tra i diversi marinai, tanto che tutti gli avventori dello *Strasburgo* scapparono via, e il povero vetturino rimase poco contento di uno spettacolo che gli tolse il mezzo di esser pagato.

Tenore permaloso.

È avvenuta una scenetta singolare al teatro Regio di Torino.

Il pubblico applaudì il baritono Battistini nel terzetto e volle il *bis* della nota frase;

«A tanto amor — Leonora il tuo risponda» e Battistini, rosso dal piacere, naturalmente, si affrettò a fare il *bis*.

Il Gayarre di ciò ebbe tal gelosia, tal dispetto che andò via dalla scena, senza assistere al *bis* e senza rispondere, naturalmente, quelle poche parole che risponde al re.

E il baritono, a sua volta, quando doveva indicare a *Leonora* il tenore, che le proponeva per isposo, le indicava... un magnifico seggiolone di cartapesta.

Il grosso fallimento della Banca di Nuova York, che assume proporzioni colossali, fa sempre parlare di sè nel mondo commerciale.

Il milionario Vanderbitt ha prestato centocinquantamila dollari al generale Grant (che è implicato nella faccenda) per alleviarne la situazione.

I figli del generale e gli altri Soci della Banca fallita verranno arrestati.

Riuscirono grandiosi i funerali del generale Maraldi, comandante la divisione militare di Roma, celebratisi colà jeri mattina.

MEMORIALE PEI PRIVATI

N°. 247

Municipio di Moruzzo.

Avviso d'asta

Nel giorno di mercordì 28 maggio corr, alle ore 10 ant. in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del Sindaco, o chi per esso, si terrà pubblico esperimento d'asta col metodo della candela vergine per deliberare al miglior offerente il lavoro di costruzione d'un Cimitero con cella mortuaria per la frazione di Moruzzo, giusta il Progetto dell'Ing. Civ. Nob. Agostino Deciani in data 7 Dicembre 1883.

L'asta sarà aperta sul dato di L. 5142.31 ed ogni aspirante dovrà prestare una cauzione col deposito di L. 514.—.

All'atto della stipulazione del contratto d'appalto, il deliberatario dovrà prestare altra cauzione in denaro pari ad un quinto dell'importo di delibera, la quale resterà vincolata fino al coluudo del lavoro.

Non saranno ammesse all'asta che persone di conosciuta e giustificata idoneità a tali lavori.

Sasà obbligo dell'imprenditore di dare principio al lavoro tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, affine di darlo compiuto entro giorni (100) cento lavorativi continui a decorrere dalla consegna suddetta.

Il pagamento dell'importo di delibera sarà effettuato dal Comune sopra due Bilanci degli esercizi 1884 e 1885 ed in tre rate, delle quali le due prime, fino a metà spesa, una sarà pagata a metà di lavoro e l'altra a lavoro compiuto e collaudato, la terza, altra metà, all'attivarsi del Bilancio 1885.

Il termine utile pel miglioramento del ventesimo scade alle ore 11 ant. del giorno 13 Giugno p. v.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'asta e relativo Contratto, stanno a carico del deliberatario.

Il progetto e capitolato d'appalto sono fin d'ora ostensibili presso l'Ufficio Municipale nelle ore d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale

li 31 Maggio 1884

Il Sindaco

L. Mazzantini

Il Segretario

L. Bertuzzi

Presso la R. ***Stazione Agraria di Udine*** *(Piazza Garibaldi) sono disponibili —* ***Sementi Barbabietole da Zucchero,*** *— di varietà scielte per terreni forti e per terreni leggieri.*

La provenienza e le condizioni della vendita di queste Sementi — sono le stesse — che per i sottoscrittori della richiesta fattane alla ***Associazione Agraria Friulana.***

Concorrenza impossibile.

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costrurre non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagno, ne alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spira tonde, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante de sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metr 1.95 e largo metri 0.85 e costano sole

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate e Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrente per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento pei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato antecipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Pei signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

Milano, Corso Loreto, N. 61, Casa propria.

Una cosa interessante. L'annuncio di fortuna di SAMUEL HECKSCHER senr. Amburgo che si trova nel numero d'oggi del nostro Giornale è molto interessante. Questa casa ha acquistato una buona riputazione per il pronto e discreto **pagamento** delle somme **guadagnate** qui e nei contorni che preghiamo tutti i nostri lettori d'attendere al suo annunzio d'oggi.

Organetti per bambini.

È il più bel regalo che si possa fare ai propri figli o nipoti o figliolini. Il signor **Domenico Bertaccini, via Mercatovecchio,** ne tiene un bell'assortimento, da una e da due suonate. È l'**ultima novità in fatto di giocattoli,**

È scoppiato una terribile rivolta fra i condannati ai lavori forzati nell'ergastolo di Meesendorf, presso Graz.

Fu richiesto l'aiuto della truppa.

FATTI VARI

L'arte

di dare al bucato nello stirare perfino con mano non pratica molta lucidezza, elastica ed un candido abbagliante consiste semplicemente di usare nell'amirarlo, l'amido inglese lucido brillante di Hoffman e Schemidt Lipsia e Londra.

Il metodo di usarlo è stampato sui pacchi. Deposito alla Drogheria Fran. Minisini.

ULTIMO CORRIERE

Una circolare di Magliani agli intendenti di finanza, stabilisce che anche i magazzinieri delle privative, sono obbligati a concorrere nel limite dei fondi riscossi, ai pagamenti per conto del tesoro come tutti gli agenti contabili incaricati della riscossione.

Pei maestri elementari.

Merzario, presidente della Commissione della Camera che esamina il progetto sui maestri elementari, affretterà la presentazione della legge per garantire i maestri nell'eventualità di licenziamento e per assicurare ad essi la pronta riscossione degli stipendi, in vista della maggiore indipendenza che verrà prossimamente accordata ai Municipii colla nuova legge comunale e provinciale.

L'onorevole Martini, segretario generale del ministro dell'istruzione, propende per avocare allo Stato le scuole primarie.

La pesca nell'Adriatico.

Il protocollo della Conferenza internazionale di Gorizia ristabilisce, tranne per pochi casi eccezionali, la limitazione della pesca con le reti a cocchia, ad un miglio marittimo dalla costa anzichè a cinque chilometri.

Dice il *Fanfulla* che i patti stipulati relativamente al metodo, e al tempo, e a tutte le modalità, pare debbano ormai rassicurarci contro ogni nuova interpretazione restrittiva del trattato fra l'Italia e l'Austria.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino, 13. Ambedue gli accusati nel processo contro il poeta Kraszewski ripeterono di essere innocenti.

Kraszewski disse che mandava corrispondenze al suo amico Zaleski a Parigi. Queste corrispondenze, che dovevano essere pubblicate nei giornali, gliele procurò Edler che, poi si fece delatore.

Alessandria, 13. Corre voce che Gordon lasciò Kastum, ma fu costretto a rientrarvi in causa dell'impossibilità di fuggire.

Londra, 13. È formalmente smentito che l'Italia abbia fatto ufficialmente pratica alcuna per il ritorno al potere dell'ex Kedive Ismail pascià.

Honfleur, 13. Avvenne una esplosione nella fabbrica di dinamite di Oblon. Vi furono **cinque morti e cinque feriti;** i danni sono gravi.

Berlino, 13. Alla casa di salute di Schönberg cinque pazzi delinquenti incendiarono i letti per potere nella confusione svignarsela. Furono ripresi e l'incendio fu spento.

Vienna, 13. Ieri nell'osteria del sobborgo di Hacking vennero a contesa per questione di donna gli operai italiani Giuseppe Lidio e Pietro Prego. Stamane si trovò quest'ultimo ucciso a coltellate sopra una strada nei dintorni di Hacking. Lidio è latitante.

Berlino, 13. La *Kreizzeitung* dice che il conte Herbert Bismarck verrà nominato ministro di Germania all'Aia.

Parigi, 13. Waldeck comunicò ai colleghi il risultato delle elezioni municipali; riuscirono in grande maggioranza i repubblicani.

La *Libertè* smentisce l'invio al Madagascar di truppe provenienti dal Tonchino.

Cairo, 13. Gli insorti catturarono due messaggeri che recavano lettere per Gordon. Uno fuggì.

Londra, 13. (Camera dei Comuni) Durante la discussione Gladstone lesse un telegramma del governatore di Dongola che annunzia chè Kartum è investita. Avvengono continue scaramuccie.

La discussione continua senza incidenti, quindi viene aggiornata a stasera.

Leopoli, 13. Nel distretto Kopeczynce Czorthow avvenne un tumulto di contadini per affari stradali. I gendarmi dovettero far uso dello armi e **ferirono gravemente quattro** contadini e leggermente uno. La quiete fu poi ristabilita.

Bukarest, 12. È insorto un grave conflitto tra le autorità marittime rumene e la società francese di navigazione Frissinet a cagione delle tasse di pilotaggio.

Pietroburgo, 13. Il naviglio *Moskova*, comperato dall'Inghilterra e che era salpato da Odessa quattro setrimane or sono per recarsi a Sachalin, è **colato a fondo.**

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

Approfittate della Primavera!

Riproduciamo dal *Fracassa :*

Siamo lieti di pubblicare la seguente *onorifica attestazione*, la cui importanza non può sfuggire ad alcuno.

« Invitato da S. E. il Ministro della Pubblica « Istruzione prof. comm. Guido Baccelli a « prendere in esperimento presso quella Clinica « Medica il Liquore depurativo di Pariglina » del prof. Pio Mazzolini da *Gubbio*, ed ora « preparato dal suo figlio erede Ernesto, lo « sottoposi a prova in parecchi malati affetti « da *Reumatismo articolare cronico*. I risultati « furono davvero soddisfacenti e tali da invi- « tare a proseguire nell'uso di detto Liquore « in consimili casi. Di buon grado rilascio al « signor Ernestro Mazzolini il presente docu- « mento, che potrà aggiungere ai molti altri « che da varie Cliniche d'Italia..

« Dalla R. Clinica Medica, 25 marzo 1884.

« (Firmato) dottor Eugenio cav. *Rosson* « prof. incaricato dell'insegnamento di Clinica « Medica nella *Università* di Roma »

Chi vuole, pertanto, giovarsi ora di questo sovrano rimedio, che è il *Liquore Depurativo di Pariglina*, si rivolga direttamente al signor Drnesto Mazzolini, Farmacista della R. Casa in Gubbio (Umbria).

La vera *Pariglina* del *Mazzolini di Gubbio* si vende in *Udine* esclusivamento alla Farmacia *Bosero* e *Sandri.*

Stabilimento Bagni

Porta Venezia.

Bagni caldi in vasche solitarie

Bagni freddi *a doccia*

Bagni caldi.

I^a Classe L. 1 per bagno.

II^a » L. 0 60 » »

Bagni a Doccia L. 0.50.

Studio di Commissioni

e Rappresentanze

Via della Posta, 50, *Udine.*

Questo studio essendo in corrispondenza diretta coi principali studi del Regno e dell'estero, procura impieghi privati e commerciali e si occupa per il collocamento di qualsiasi genere di servitù; e perciò si avvertono tutti coloro che volessero aspirare a qualche impiego di volersi rivolgere all'intestato studio di Commissioni, unendo alle richieste un francobollo per la risposta.

Sono disponibili in affitto Case ed appartamenti con e senza mobiglia, tanto nell'interno che all'esterno della nostra città.

Una accreditata Comp: di Assicuarzione sopra l'incendio e Grandine ricerca un rappresentante per la Provincia del Friuli.

Urgente ricerca di due camerieri privati e donne di servizio ed un giovane per un negozio di stoffe posto nella Provincia di Udine

Case, villeggiature da vendere, somme disponibili da collocarsi a mutuo.

Deposito macchine Agricole della premiata Fabbrica di Guseppe Brogle di Budapest. Specialità in Trieur e piastre-crivelli di latta.

Si raccomanda ai sigg. possidenti i pulitori frumento approssimandosi la stagione per un tale raccolto.

I conduttori

Bonfini e Flaibani.

IL MIGLIOR FORMAGGIO

CHE AL MONDO SI CONOSCA

è il

GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distingue i e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonchè per la particolare squisitezza e sapore.

Ezsendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in special modo ai deboli di stamaco ed ai convalescenti perchè ne usino tanto grattuggiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

PER SOLE L. 9,50

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono

K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni seguenti articoli:

K. 2.500	**Grana vecchio** .	L. 7.50
» 2.500	**Gruviera Svizzero**	7.00
» 2.500	**Burro fresco Lombardo**	8.50
» 2.500	**Salame crudo di Milano**	9.—
» 2 500	**Salame da cuocere** »	7.50
» 1 500	**Scattola Galantina con gelatina** . . . »	5.50
» 3.000	due scatole come sopra . »	10.—

Spedire l'importo anticipato ad **Enrico Bonati,** MILANO, Premiato Stabilimento Prodotti Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia a deposito in Città, Corso Venezia, 83.

CATALOGO GRATIS a richiesta.

MUNICIPIO DI LODI

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

Lotteria di Beneficenza

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 marzo 1883 e 8 febbraio 1884

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti **300 Premi** *dell'effettivo valore*

DI LIRE 45,000

cioè: lire 10 *mila*, 5 *mila*, 2 *mila*, 1000, 500, 400, 300, *ecc.*, *ecc.*

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi

Prezzo UNA Lira

SOLLECITARE LE DOMANDE

I Biglietti si vendono esclusivemente in LODI presso il Comitato.

In UDINE presso i Cambiavalute BALDINI e ROMANO Piazza Vittorio Emanuele.

Collegio-Convitto Comunale

DI

CIVIDALE DEL FRIULI

Con annesse scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche pareggiate alle Regie.

Insegnamento gratuito delle lingue moderne Tedesca, Inglese, Francese e della Ginnastica e scherma.

Corsi speciali di Commercio a richiesta delle famiglie, Istruzione secondo i programmi governativi per i regnicoli, speciali per i convittori provenienti da Stati esteri.

È aperta l'iscrizione al Convitto per il 2° semestre.

Grandioso fabbricato, situato in posizione amenissima, locali spaziosi e sani, vasti cortili, viali ombreggiati, ampie gallerie per le ricreazioni al coperto; trattamento buono ed abbondante; educazione di famiglia.

Pensione per l'anno scolastico L. 650 00, spese di corredo, vestiario e lezioni di musica a carico delle famiglie.

Si accettano convittori anche per l'epoca delle vacanze autunnali.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione

Il Direttore

Dott. Nicolò Franzutti.

Il Sindaco

Presidente del Consiglio Direttivo

G. cav. Cucavaz.

ALL'ULTIMA MODA

Colli e polsi impermeabili

La Ditta **Bona - Treves, Via Paolo Sarpi, 23** (in fondo Mercatovecchio) ha ricevuto

DIRETTAMENTE

un copioso assortimento in colli e polsi impermeabili tanto per militari che per civili.

ULTIMA MODA.

È perciò in grado di fornirli al massimo buon prezzo.

Colli **L. 1**

Polsi al paio **» 2**

Colli e polsi impermeabili

ALL'ULTIMA MODA

ACQUA DI CILLI

La fonte di Tempelbrunnen è l'unica che offra la genuina e rinomata acqua minerale acidula-alcali-salina di Rohitsch, la quale, per una straordinaria abbondanza d'acido carbonico e di solfato di soda mischiata col vino e colle conserve forme la bibita più igienicamente omogenea e rinfrescante.

Si vende in bottiglie, uso Bordeaux, da 1/2 litro e da litro.

Deposito in ***Udine*** *fuori porta Cussignacco presso* ***M. A. Eunike.***

AFFITTARE

III appartamento, Via Paolo Sarpi N. 45 CASA PERESSINI. — Rivolgersi al Negozio A. Peressini.

ACQUA DI CILLI

I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera Acqua di Cilli in casse da 25 di 1 1/2 litro.

Fratelli Dorta.

Via Daniele Manin (S. Bortolomio) N.

UDINE

Abbonamento alla Lettura

LIRE UNA AL MESE.

Scelta raccolta di libri di recentissime pubblicazioni in genere di letture dilettevoli.

È sottostampa il Catalogo che si distribuirà ***gratis*** *a chi ne farà richiesta.*

N. B. Agli abbonati in Provincia si accordano speciali facilitazioni.

A. FONTANINI E C.

UDINE

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di puro ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura.

Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da varj possidenti, dimostrarono la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

GIUSEPPE TONIUTTI

avverte che tiene in **Via Cavour dirimpetto al negozio Fanna, al numero 7,**

Cartoleria

assortimento oggetti di cancelleria

liste uso oro per cornici

oleografie variate

tutto l'occorrente per disegno

ecc. ecc.

Eseguisce qualunque lavoro in rigatura e fincatura nonchè legatura in libri e registri commerciali. Assume anche lavori tipografici d'ogni genere.

Riunione Adriatica di sicurtà

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

istituita il 9 maggio 1838

CAPITALE VERSATO L. 3,300,000

Annunzia di avere attivato anche pel corrente anno le assicurazioni a premio fisso contro i danni

DELLA GRANDINE

Le Polizze e Tariffe sono ostensibili presso le Agenzie principali che col 1 aprile sono abilitate ad accettare le assicurazioni.

LA COMPAGNIA ASSICURA ANCHE

CONTRO I DANNI DEGL'INCENDI

E DELLO SCOPPIO DEL GAZ

le Case, i Negozi, le Derrate, le Mercanzie gli Utensili, le Macchine, le Officine, gli stabilimenti industriali ed ogni loro prodotto, ecc. Essa presta eziandio la sua garanzia per le MERCI IN TRASPORTO su ferrovie, strade comuni, fiumi e laghi, contro qualsiasi accidente o sinistro del viaggio, oltre a quello d'incendio; ed esercita inoltre le

ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

SULLA VITA DELL'UOMO

e per le

RENDITE VITALIZIE

Infine l'Agenzia Generale di Venezia assume le ASSICURAZIONI MARITTIME.

Le Agenzie delle Compagnia sono incaricate di dare tutti i necessari schiarimenti e di fornire gratis le stampiglie occorrenti per formulare le domande di assicurazioni.

Venezia 25 marzo 1884.

Per L'Agenzia Generale

I Rappresentanti

Jacob Levi e Figli

Il Segretario

GIUSEPPE Ing. CALZAVARA

L'Agenzia Principale di UDINE è rappresentata dal Sig. **Carlo Ing. Braida.** *L'Ufficio è situato in* Via Daniele Manin (ex San Bortolomeo) N. 21.

TRE APPARTAMENTI

d'affittare

in I, II, III Piano Casa MORO, Via Savorgnana N. 17.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp, a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

LINEA DI NAVIGAZIONE A VAPORE "INTERNATIONAL,,

PARTENZE DIRETTE DA VENEZIA

PER L'AMERICA DEL SUD

In maggio avranno luogo delle partenze che indicheremo nei prossimi avvisi.

per RIO JANEIRO - PERNAMBUCO - BAHIA e SANTOS

Prezzo di passaggio di terza classe, compreso il vitto e vino italiane lire

☞ 165 ☜

Ogni passeggiero avrà diritto a mezzo litro di vino per giorno

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Venezia agli Agenti Generali *Fratelli Gondrand,* Campo S. Gallo, od in Udine al Sig. *Lodovico Nodari,* Via Aquileia n. 29 A. Agente per Udine e Provincia.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Commerciale fra Genova e l'America Meridionale

Partiranno direttamente da Genova per GIBILTERRA, RIO JANEIRO,

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il 24 maggio il velocissimo vapore SUD-AMERICA

1.a Classe fr. **460** — 3.a Classe fr. **155**

Il 3 giugno il grandioso vapore EUROPA

1.a Classe fr. **560** — 3.a Classe fr. **165**

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41.

Case figliali: UDINE Via Aquileia n. 92 - NAPOLI Strada Molo n. 23 *Case succursali* - MILANO Via Bollo n. 4 - TORTONA Caffè Popolo.

Dirigersi in **UDINE** *al rappresentante sig.* ***G. B. Arrigoni*** *Via Aquileja n.* 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto di Genova con Vapori postali per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.

Partenze giornaliere per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce *gratis* circolare e manifesti. — Affrancare.

Guadagno principale ev. **500 mila** Marchi o **625,000** Lire in oro.

Annunzio di fortuna.

☞ I guadagni soso garntiti dallo State. ☜

Invito alla partecipazione alle probabilità di guadagni alle grandi estrazioni di premi garantiti dallo Stato di Amburgo, nelle quali debbono forzatamente uscire

MARCHI 9 MILIONI 620,100

In queste *estrazioni vantaggiose* che contengono, secondo il prospetto, solamente 100,000 lotti escono i *guadagni* seguenti, vale a dire:

Guadagno principale ev. L*00,000* Marchi.

prime di 300,000 Marchi	253 guad. di 2000 Marchi
1 guad. di 200,000 Marchi	6 guad. di 1500 Marchi
2 guad. di 100,000 Marchi	515 guad. di 1000 Marchi
1 guad. di 90,000 Marchi	1036 guad. di 500 Marchi
1 guad. di 80,000 Marchi	60 guad. di 200 Marchi
2 guad. di 70,000 Marchi	63 guad. di 150 Marchi
1 guad. di 60,000 Marchi	29020 guad. di 145 Marchi
2 guad. di 50,000 Marchi	3450 guad. di 124 Marchi
1 guad. di 30,000 Marchi	90 guad. di 100 Marchi
5 guad. di 20,000 Marchi	3950 guad. di 94 Marchi
3 guad. di 15,000 Marchi	3950 guad. di 67 Marchi
26 guad. di 10,000 Marchi	3950 guad. di 40 Marchi
56 guad. di 5,000 Marchi	3950 guad. di 20 Marchi
106 guad. di 3,000 Marchi	total. 50,500 guadagni,

che usciranno in 7 parti nello spazio di alcuni mesi.

La prima estrazione di guadagni è ufficialmente fissata

ed il lotto originale intiero a ciò costa solo Lire 7.50 cts.
1/2 lotto originale solo Lire 3.75 cts.
1/4 lotto originale solo Lire 1.88 cts.

ed io spedisco questi lotti originali garantiti dallo Stato (non promesse difese) anche nei paesi piè lontani contro invito affrancato dell'ammontare, più comodamente in una lettera assicurata. Ogni participante riceve da me gratis col lotto originale, anche il prospetto originale, munito del sigillo dello Stato e immediatamente dopo l'estrazione la lista ufficiale senza farne la domanda.

Il pagamento e l'invio delle somme guadagnate

si fanno da me direttamente e prontamente agli interessati e sotto la discrezione più assoluta.

☞ Ciascuna domanda si può fare con mandato di posta o con lettera assicurata.
☞ Si pregano coloro che vogliono proffittare di questa occasione, di dirigere fino

AL 21 DI MAGGIO a. c.

essendo vicina l'epoca dell'estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

Samuel Heckscher senr.,

BANCHIERE E CAMBISTA, **Amburgo.** (Germania)

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

DI

ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDAPST

SOCIETA' ANONIMA ISTITUITA NEL 1858

Autorizzata in Italia con RR. Dec. 7 apr. 1861 e 2 mar. 1882

Capitale interamente versato **L. 7,500,000.00** — *Totale Fondi di Garanzia* **L. 50,685,987.05**

L'ISPETTORATO GENERALE D'ITALIA SEDENTE IN FIRENZE

AVVISA

di assumere a datare dal 1° Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 dic. 1882. L. 181,540,536.05

Per le Assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia principale di **Udine**, rappresentata dal Sig. Ing. **RAIMONDO MARCOTTI** Piazza S. Giacomo — Casa Giacomelli.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **5 Galleria Principe di Napoli,** NAPOLI. **Prezzo a provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Udine - Petrozzi parr. Piazza V. E.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Amano 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 181 Via Nuova.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.34 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.04 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Udine, 1884. Tipografia della «*Patria del Friuli*»